



Ministero del Turismo

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'articolo 15, comma 3, dell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021

CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE, TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152.

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" e, segnatamente, l'articolo 1, che prevede, ai commi 1 e 2, incentivi sotto forma di credito d'imposta e contributo a fondo perduto destinati alle imprese alberghiere, alle strutture che svolgono attività agriturismo, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, alle strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministro del turismo del 23 dicembre 2021 recante "*Modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti di imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152*" e, in particolare, l'articolo 15, comma 3, nella parte in cui rinvia ad un successivo Avviso la determinazione di quanto non espressamente disciplinato dal medesimo Avviso del 23 dicembre 2021;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministro del turismo prot. n. 2615/22 del 18 febbraio 2022 recante "*Modalità applicative per l'accesso alla piattaforma online per l'erogazione di contributi e credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 9 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152*";

VISTO, altresì, l'art. 3, comma 7, dell'Avviso del 23 dicembre 2021 ai sensi del quale ai fini del raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dall'Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio dell'8 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia, misura M1C3-4.2, l'attribuzione degli incentivi di cui al citato Avviso avverrà, nel limite massimo di spesa pari a € 500 milioni così come integrati dall'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;

TENUTO CONTO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Avviso del 23 dicembre 2021 gli incentivi "sono concessi a ciascuna impresa in conformità alla misura 4.2 M1C3 del PNRR e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e alla comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza COVID-19";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'Avviso del 23/12/2021 "nel caso di esaurimento delle risorse disponibili prima del raggiungimento dell'obiettivo del numero minimo di 3.500 imprese beneficiarie, gli incentivi verranno comunque concessi alle prime 3.700 imprese turistiche e l'incentivo riconoscibile verrà di conseguenza ridotto in misura proporzionale";

VISTE le FAQ pubblicate sul sito del Ministero del Turismo (www.ministeroturismo.gov.it) e sul sito di Invitalia S.p.A. (www.invitalia.it) in ordine ai quesiti avanzati sull'Avviso Pubblico del 23 dicembre 2021;

SI AVVISA

Articolo 1

(Riconoscimento e calcolo degli incentivi)

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, dell'Avviso del 23 dicembre 2021 e ai fini della pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, di cui al comma 2 del citato art. 8, il Ministero del turismo per il tramite di Invitalia S.p.A., richiede la documentazione prevista dall'Allegato I dell'Avviso Pubblico del 23 dicembre 2021, ove pertinente, secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'allegato del presente Avviso.

2. Le imprese dovranno trasmettere la documentazione richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentate, utilizzando la piattaforma online, di cui all'Avviso del Ministero del turismo del 18 febbraio 2022.

3. La mancata trasmissione della documentazione entro i termini previsti all'atto della richiesta, di cui al precedente comma 1, determina la decadenza dall'incentivo.

4. Il calcolo degli incentivi concedibili è effettuato sul totale delle spese ammissibili, sulle quali viene prima calcolato il contributo a fondo perduto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021 non può essere superiore al 50 per cento delle spese sostenute e comunque non superiore al limite massimo di 100.000,00 euro per ciascun beneficiario. Poi sull'ammontare rimanente delle spese ammissibili, non coperte dal contributo a fondo perduto, viene calcolato l'incentivo riconoscibile sotto forma di credito d'imposta applicando una percentuale, non superiore all'80 per cento, nei limiti di quanto indicato al successivo art. 2.

Articolo 2

(Ripartizione dei fondi mediante riduzione proporzionale con minimo garantito)

1. Nell'eventualità in cui le risorse disponibili si esaurissero prima del raggiungimento dell'obiettivo del numero minimo di 3.500 imprese beneficiarie e al fine di definire l'elenco delle 3.700 imprese turistiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 dell'Avviso del 23 dicembre 2021, si procederà alla rimodulazione degli incentivi.

2. In prima istanza, si procederà con il calcolo della soglia media delle risorse da distribuire determinato dal rapporto tra le risorse disponibili e il numero di 3.700 imprese turistiche;

3. La rimodulazione dell'incentivo si applicherà solo alle istanze il cui importo richiesto sarà superiore alla soglia media. La riduzione verrà applicata percentualmente alla sola quota eccedente rispetto alla soglia media. Pertanto, l'incentivo richiesto il cui importo è inferiore alla soglia media, sarà riconosciuto integralmente.

4. La percentuale di assegnazione della parte eccedente ($\alpha\%$) verrà calcolata tenendo conto del rapporto tra il risparmio cumulato delle imprese i cui incentivi richiesti siano inferiori alla soglia media e l'eccedenza cumulata delle imprese i cui incentivi richiesti siano superiori alla medesima soglia garantendo così un incentivo uniformemente distribuito.

5. Pertanto, per ogni singola impresa, supponendo, ad esempio, che la soglia media sia X e la quota eccedente, rispetto alla predetta soglia, sia Y e che la percentuale di assegnazione della parte eccedente sia $\alpha\%$, l'importo dell'incentivo verrà così calcolato:

$$\text{importo dell'incentivo} = X + \left(Y \times \frac{\alpha}{100}\right)$$

6. Effettuata la ripartizione delle risorse per le prime 3.700 imprese turistiche si procede alla verifica del rispetto della riserva del 40% delle risorse dedicate agli interventi da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno e della riserva del 50% dedicata agli interventi per gli investimenti di riqualificazione energetica.

7. Se dalla verifica di cui al comma precedente, non risulterà il rispetto dalle soglie indicate per le riserve si provvederà, in prima istanza, per quanto riguarda la riserva del 40% destinata al Sud, alla modifica dell'elenco delle 3.700 imprese ammissibili, aggiungendo selettivamente le sole imprese del Sud ed espungendo via via le imprese del Centro-Nord a ritroso nel citato elenco, fino al raggiungimento della quota del 40% fermo il limite complessivo delle risorse disponibili.

8. Si procederà analogamente anche per il rispetto della riserva del 50% degli investimenti energetici sempre garantendo la riserva del 40%.

9. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse da destinare alla misura in argomento si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Articolo 3

(Modalità di presentazione della richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto e di fruizione del credito d'imposta)

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, dell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021, gli incentivi sono erogati in ordine cronologico di comunicazione della conclusione dell'intervento nel rispetto degli stanziamenti annuali di cui all'articolo 1, comma 2, del predetto Avviso.

2. Le richieste di erogazione del contributo a fondo perduto e/o di fruizione del credito d'imposta devono, a pena di decadenza dall'incentivo, essere presentate, unitamente alla documentazione amministrativa e tecnica prevista per la fase di Erogazione come indicato nell'allegato al presente Avviso, esclusivamente tramite la procedura online dal rappresentante legale del soggetto beneficiario.

3. I termini di presentazione della richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto e di fruizione del credito d'imposta saranno successivamente pubblicati sul sito del Ministero e del soggetto gestore (www.invitalia.it)

4. I soggetti beneficiari devono:

- a) accedere alla piattaforma online di cui all'avviso del Ministero del turismo del 18 febbraio 2022 tramite sistema pubblico di identità digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS);
- b) inserire le informazioni richieste per la compilazione della richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto e/o di fruizione del credito d'imposta;
- c) generare il modulo di richiesta, di cui al precedente punto b), in formato "pdf" immutabile contenente le informazioni e i dati forniti dal soggetto beneficiario e successiva apposizione della firma digitale del rappresentante legale;
- d) caricare nella piattaforma online il modulo di richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto e/o di fruizione del credito, di cui al precedente punto c), unitamente alla documentazione amministrativa e tecnica prevista per la fase di Erogazione come indicato nell'allegato al presente Avviso;
- e) relativamente alla documentazione amministrativa e tecnica, allegare tra l'altro:
 - copia delle fatture elettroniche relative alle spese di cui agli interventi previsti dall'articolo 4 dell'Avviso pubblico del Ministro del turismo del 23 dicembre 2021;
 - copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento delle fatture tramite bonifico bancario o postale, SEPA/Ri.Ba./SDD, assegno non trasferibile, bancomat, carta di credito aziendale, accompagnata dall'evidenza della quietanza su conto corrente che attesti il trasferimento del denaro tra beneficiario e fornitori. Il soggetto beneficiario è tenuto ad effettuare distinti pagamenti per ciascuna delle fatture;
 - copia dell'estratto conto "timbrato" dalla banca, da cui risulti l'addebito e che mostri chiaramente l'importo, la data di pagamento, nonché la causale dello stesso;
 - dichiarazioni liberatorie dei fornitori dei beni agevolati redatte in forma di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, corredate da copia dei documenti di riconoscimento dei dichiaranti, attestanti l'integrale pagamento del costo indicato in fattura;
 - comunicazione della conclusione dell'intervento;
 - relazione finale, redatta in forma di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto beneficiario contenente la descrizione dettagliata delle spese complessivamente sostenute e attestante la piena conformità delle stesse a quanto dichiarato nella domanda di concessione. In caso di non conformità delle spese a quanto dichiarato in sede di concessione, la relazione finale deve contenere la dettagliata e motivata descrizione delle variazioni apportate; le

variazioni devono avere ad oggetto spese ammissibili ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico del Ministro del turismo del 23 dicembre 2021;

- attestazione rilasciata dal presidente del collegio sindacale, oppure da un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali, o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, o nell'albo dei periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, oppure dal responsabile del centro di assistenza fiscale, da cui risulti l'effettività del sostenimento delle spese;
- in caso di opere edili-murarie e impiantistiche sia esterne sia interne, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere, la certificazione di collaudo o di regolare esecuzione;
- in caso di opere edili-murarie e impiantistiche esterne, l'elenco di tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati ottenuti per l'attuazione dei progetti, in coerenza con quanto inserito in fase di domanda;
- la certificazione per la rilevazione delle caratteristiche di risparmio energetico;
- la certificazione da parte di certificatori indipendenti di compatibilità e rispetto della Comunicazione della Commissione europea contenente gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio <<non arrecare un danno significativo>> a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01) e non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali a sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- una documentazione fotografica comprovante l'apposizione del cartellone temporaneo per la promozione-pubblicizzazione dell'aiuto comunitario previsto per la Missione 1 C3 Misura 4.2 del PNRR.

5. Ai fini della rendicontazione si chiarisce che:

- tutte le fatture devono contenere i costi unitari dei beni e/o dei servizi acquisti;
- la data di termine del progetto coincide con la data dell'ultima fattura emessa in relazione alle attività previste dal progetto;
- tutte le fatture devono essere quietanzate;
- il soggetto beneficiario è tenuto in ogni caso a fornire ulteriore documentazione richiesta dal soggetto gestore ai fini delle verifiche per l'erogazione del contributo a fondo perduto e/o per la fruizione del credito d'imposta.

6. La richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto e di fruizione del credito d'imposta deve pervenire completa delle informazioni previste in ogni sua parte e nei relativi allegati.

7. Nei casi di incompletezza o non chiarezza della richiesta e degli allegati presentati, Invitalia S.p.a. (Soggetto gestore) procede alle necessarie richieste di integrazioni documentali o chiarimenti al soggetto beneficiario.

8. Ai fini dell'erogazione del contributo a fondo perduto e di fruizione del credito d'imposta è verificata la completezza e la regolarità della richiesta, compresa l'assenza del soggetto beneficiario tra le imprese che hanno ricevuto aiuti illegali, tramite consultazione dei

dati contenuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato istituito dall'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni.

9. L'erogazione del contributo a fondo perduto e la fruizione del credito d'imposta è autorizzata nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (regolamento de minimis) e alle deroghe previste per il periodo di applicazione del Quadro temporaneo di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C (2020) 1863 e ss.mm.ii.

10. L'erogazione del contributo a fondo perduto e la fruizione del credito d'imposta è autorizzata nel rispetto degli stanziamenti annuali delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021.

Articolo 4

(Trattamento dei dati personali)

1. Tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie all'attuazione della misura saranno poste in essere nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

2. L'informativa generale ai sensi dell'art. 13 General Data Protection Regulation - GDPR e la policy in materia di privacy sono consultabili sul sito internet di Invitalia S.p.a. (www.invitalia.it) e sulla pagina "privacy policy" del sito internet <https://www.ministeroturismo.gov.it/privacy-policy/>.

Articolo 5

(Verifiche delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà)

1. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, rilasciate dai soggetti beneficiari e dai loro fornitori possono – in qualsiasi fase del procedimento – essere oggetto di verifiche, controlli e ispezioni, anche a campione, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto interministeriale del 29 dicembre 2021 ed ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", tenendo altresì conto del D. Lgs. 7 marzo 1995 n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale.

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia a quanto disposto dall'Avviso pubblico del Ministro del turismo del 23 dicembre 2021.

2. Il Ministero del turismo si riserva di fornire ulteriori indicazioni con successivi provvedimenti.

Il Segretario Generale
Lorenzo Quinzi

Allegato

Riconoscimento degli incentivi

Elenco documenti da trasmettere e fase di trasmissione

Documento n.	Denominazione estesa	Fase di trasmissione	Previsione normativa (Avviso del ministero)
1.	Contratto di gestione dell'attività ricettiva o di servizio turistico	Ammissione alle agevolazioni	Avviso IFIT, art. 2, comma 3, punto 1)
2.	Atto di proprietà dell'immobile/altro titolo giuridico	Ammissione alle agevolazioni	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione anagrafica, punto h), Sezione Dichiarazioni e Documentazione, punto a)
3.	Relazione tecnica ed elaborati grafici del progetto	Entro sei mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo, e comunque prima dell'inizio dei lavori	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione interventi, punto f)
4.	Estremi dei titoli abilitativi e autorizzazioni (DIA, SCIA, CILA o CILAS)	Entro sei mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo, e comunque prima dell'inizio dei lavori	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione interventi, punto e), g)
5.	Permesso a costruire	Entro sei mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo, e comunque prima dell'inizio dei lavori	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione interventi, punto g)
6.	Nulla osta paesaggistico	Entro sei mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo, e comunque prima dell'inizio dei lavori	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione interventi, punto g)
7.	Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) iscrizione CCIAA	Ammissione alle agevolazioni	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione dichiarazioni e documentazione, punto d)
8.	DSAN antimafia (agevolazioni superiori a 150 mila €) e relative verifiche	Ammissione alle agevolazioni/	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione dichiarazioni e documentazione, punto e)
9.	Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo) solo per i progetti conclusi	Erogazione	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione dichiarazioni e documentazione, punto n)
10.	Attestato di prestazione energetica relativo agli interventi di efficienza energetica	Erogazione	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione dichiarazioni e documentazione, punto o), lettera a.
11.	Asseverazione requisiti tecnici – cd. Ecobonus - relativa agli interventi di efficienza energetica	Erogazione	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione dichiarazioni e documentazione, punto o), lettera b.
12.	Relazione tecnica depositata/provvedimento regionale equivalente relativa agli interventi di efficienza energetica	Erogazione	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione dichiarazioni e documentazione, punto o), lettera c.
13.	Certificazione di guadagno energetico dei servizi ricettivi e dei servizi relativa agli interventi di efficienza energetica	Erogazione	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione dichiarazioni e documentazione, punto o), lettera d.
14.	Certificazione del fornitore delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica relativa agli interventi di efficienza energetica	Erogazione	Avviso IFIT, Allegato I, Sezione dichiarazioni e documentazione, punto o), lettera e.